



## **CITTA' DI MANDURIA**

PROVINCIA DI TARANTO

AREA: \_\_\_\_\_

SERVIZIO: Ufficio di piano - Ambito territoriale

UFFICIO:

Registro Interno Servizio: Num. 68 Int. del

### ***DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE***

**N° 514 R.G.**

**DATA 04/07/2017**

**OGGETTO:**

Revoca, in autotutela, ai sensi dell'art. 21-quinquies della L. 241/1990, della Determinazione Dirigenziale di cui al R.G. con il n. 460 del 20.06.2017 "Determinazione a contrarre (ai sensi e per gli effetti dell'art. 32, comma 2 del D. Lgs. n.50/2016) mediante RDO sul MEPA per l'affidamento della gestione del servizio "Centro socio-educativo diurno per minori di Sava (TA)", art. 52 del R.R. n. 4/2007. CIG: 7085628D30. Approvazione documenti di gara. Prenotazione di spesa" nonché della RDO 1622458 del 28.06.2017.

## IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA

sulla base dell'istruttoria espletata dal medesimo

### PROPONE L'ADOZIONE DELLA SEGUENTE DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**Richiamata** la Determinazione Dirigenziale di cui al R.G con il n. 460 del 20.06.2017 *"Determinazione a contrarre (ai sensi e per gli effetti dell'art. 32, comma 2 del D. Lgs. n.50/2016) mediante RDO sul MEPA per l'affidamento della gestione del servizio "Centro socio-educativo diurno per minori di Sava (TA)", art. 52 del R.R. n. 4/2007. CIG: 7085628D30. Approvazione documenti di gara. Prenotazione di spesa"*, con la quale è stata avviata la procedura di affidamento del servizio di che trattasi;

**Considerato** che a seguito dell'adozione della predetta Determinazione è stata avviata la RDO n. 1622458 del 28.06.2017 con la fissazione del termine di presentazione delle offerte stabilita alle ore 12:00 del 31.07.2017;

**Considerato** che il Servizio oggetto di procedura si caratterizza per l'alta intensità di manodopera;

**Evidenziato** che i Documenti di gara approvati, per mero errore, non riportano la previsione di una specifica clausola che preveda la salvaguardia occupazionale tesa a promuovere la stabilità del personale sino ad oggi impegnato nel servizio oggetto di affidamento, così come disposto dall'art. 50 del D. Lgs. n. 50/2016;

**Dato atto** che per la procedura di che trattasi non sono al momento scaduti i termini per la presentazione delle offerte e, pertanto, non si sono formati presupposti minimi per il consolidamento di posizioni da parte dei soggetti interessati;

**Visto** l'art. 21-quinquies della Legge 7 agosto 1990, n. 241, secondo il quale *"per una nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, il provvedimento amministrativo ad efficacia durevole può essere revocato da parte dell'organo che lo ha emanato ovvero da altro organo previsto dalla legge"*;

**Dato atto**, altresì, che il Consiglio di Stato (Cons. Stato-Sez. VI – Sentenza 6 maggio 2013 n. 2418) ha rimarcato che *<<L'amministrazione è notoriamente titolare del potere, riconosciuto dall'art. 21-quinquies della L. 241/1990, di revocare per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto o di una nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, un proprio provvedimento amministrativo. Con riguardo alle procedure ad evidenza pubblica, è quindi legittimo il provvedimento di revoca di una gara d'appalto, disposta in una fase non ancora definita della procedura concorsuale, ancor prima del consolidarsi delle posizioni delle parti e quando il contratto non è stato ancora concluso...>>*;

**Verificato** che, nel caso di specie ricorrono tutti i presupposti di legge per procedere ai sensi dell'art. 21-quinquies della L. 241/1990 alla revoca in autotutela della Determinazione Dirigenziale al R.G. con il n. 460/2017;

**Considerato**, inoltre, che il potere di revoca in autotutela della procedura di gara rientra nella potestà discrezionale della Stazione Appaltante allorché vi siano concreti interessi pubblici che rendono inopportuno e sconsigliabile la prosecuzione della gara;

**Ritenuto** quindi opportuno e necessario, in ossequio ai principi di buona amministrazione ex art. 97 della Costituzione, nonché ai principi comunitari volti a garantire la stabilità occupazionale nelle procedure di affidamento di servizi caratterizzati da un'alta intensità di manodopera;

**Verificato** che, nessun pregiudizio possa derivare ad alcuno come conseguenza dell'adottando provvedimento di revoca in autotutela;

#### Visti:

- il T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali di cui al D. Lgs. n. 267/2000;
- l'art. 21-quinquies della Legge 241/1990;

### DETERMINA

**Per le motivazioni innanzi espresse, che qui si intendono integralmente riportate.**

**di procedere** alla REVOCA IN AUTOTUTELA, ai sensi dell'art. 21-quinquies della L. 241/1990:

- a. alla Determinazione Dirigenziale di cui al R.G. con il n. 460 del 20.06.2017 *"Determinazione a contrarre (ai sensi e per gli effetti dell'art. 32, comma 2 del D. Lgs. n.50/2016) mediante RDO sul MEPA per l'affidamento della gestione del servizio "Centro socio-educativo diurno per minori di Sava (TA)", art. 52 del R.R. n. 4/2007. CIG: 7085628D30. Approvazione documenti di gara. Prenotazione di spesa"*;
- b. della relativa RDO Me.Pa. n. 1622458 del 28.06.2017 avviata in esecuzione della Determinazione R.G. n. 460/2017;

**di dare comunicazione** della disposta revoca in autotutela della procedura di gara d'appalto con apposito comunicato sul Me.Pa.;

**di pubblicare** le disposizioni di cui al presente provvedimento con gli stessi mezzi e forme utilizzati per la pubblicazione della procedura di che trattasi;

**di svincolare** la prenotazione di spesa n. 818/sub 1 di Euro 156.712,49 assunta sul Capitolo 1400/42 dell'esercizio finanziario 2017;

**di dare atto**, che, ai sensi dell'art. 5 della L. 241/90, responsabile del procedimento è il Dott. Raffaele Salamino, nominato giusta decreto n. 29835 del 12.11.2015, in possesso di tutti i requisiti previsti dalla normativa vigente per lo svolgimento delle competenze al medesimo attribuite;

**di dare atto** che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione sulla rete internet ai sensi del D Lgs 33/2013;

Il Responsabile dell'Istruttoria  
Raffaele SALAMINO

#### IL DIRIGENTE

**VISTO** il Decreto Sindacale n. 36 del 05.10.2015 con il quale è stata attribuita al medesimo la direzione del servizio;

**Visto** l'art. 107 del TUEL D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i.;

**VISTA** la proposta del Responsabile dell'Istruttoria, Raffaele SALAMINO, e la relativa sottoscrizione;

**RITENUTO**, per le motivazioni riportate nel succitato documento e che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento siccome innanzi redatto;

#### DETERMINA

**di adottare il provvedimento siccome esposto;**

di dare atto, che, ai sensi dell'art. 5 della L. 241/90, responsabile del procedimento è il Dott. Raffaele Salamino, nominato giusta decreto n. 29835 del 12.11.2015, in possesso di tutti i requisiti previsti dalla normativa vigente per lo svolgimento delle competenze al medesimo attribuite;

**di accertare**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativo-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del d. Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Dirigente responsabile del servizio;

**di dare atto**, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento comportando riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile [e dell'attestazione di copertura finanziaria] allegati alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale;

**di dare atto** che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione sulla rete internet ai sensi del D Lgs 33/2013;

**di comunicare** ai sensi dell'art.56, comma 7, del vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi, la presente al Sindaco, all'assessore al Ramo ed al segretario generale.

La presente determinazione è inserita nella raccolta di cui all'art. 29 del Regolamento di Contabilità.

**IL DIRIGENTE**  
DOTT. MARINO ALDO

**“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 235/2010, del D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito del Comune di Manduria ([www.comune.manduria.ta.it](http://www.comune.manduria.ta.it))”**

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Dirigente del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del d. Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, osservato: .....

.....  
.....

rilascia:

PARERE FAVOREVOLE

PARERE NON FAVOREVOLE, per le motivazioni sopra esposte;

Data \_\_\_\_\_

Il Dirigente del servizio finanziario

\_\_\_\_\_

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D. Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Impegno	Data	Importo	Intervento/Capitolo	Esercizio

Istruttore Contabile

.....  
Data \_\_\_\_\_

Il Dirigente del servizio finanziario

\_\_\_\_\_

Con l'attestazione della copertura finanziaria di cui sopra il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.